



**ACQUA  
NOVARA. VCO  
S.p.A.**

# **CODICE ETICO**

| <b>Versione</b> | <b>Causale modifiche</b> | <b>Data approvazione CdA</b> |
|-----------------|--------------------------|------------------------------|
| 0               | Creazione del documento  | 29 luglio 2016               |
| 1.0             | Aggiornamento generale   | 22 giugno 2020               |
| 2.0             | Aggiornamento generale   | 26 Settembre 2023            |

## Sommario

|  |           |
|--|-----------|
| <b>1. PRINCIPI ETICI GENERALI</b> .....  | <b>3</b>  |
| 1.1 PREMessa.....  | 3         |
| 1.2 LA MISSION.....  | 3         |
| 1.3 I VALORI ED I PRINCIPI.....  | 3         |
| <b>2. PRINCIPI E REGOLE DI COMPORTAMENTO</b> .....                                       | <b>6</b>  |
| 2.1 DESTINATARI, AMBITO DI APPLICAZIONE E AGGIORNAMENTO .....                            | 6         |
| 2.2 RISPETTO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE .....                                  | 7         |
| 2.3 COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI .....   | 8         |
| 2.4 RAPPORTI CON L'ESTERNO.....  | 9         |
| 2.4.1 <i>RAPPORTI CON I CLIENTI</i> .....  | 9         |
| 2.4.2 <i>RAPPORTI CON I FORNITORI</i> .....  | 9         |
| 2.4.3 <i>RAPPORTI CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</i> .....                             | 10        |
| 2.4.4 <i>RAPPORTI CON AUTORITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO</i> .....                       | 10        |
| 2.4.5 <i>RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI SINDACALI, MOVIMENTI E PARTITI POLITICI</i> .....   | 11        |
| 2.4.6 <i>RAPPORTI CON I MEZZI DI INFORMAZIONE</i> .....                                  | 11        |
| 2.5 COMUNICAZIONE DEGLI INTERESSI FINANZIARI E DI POTENZIALI CONFLITTI D'INTERESSE<br>11 |           |
| 2.6 ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL LAVORO.....                                  | 12        |
| 2.7 USO E DIVULGAZIONE DELLE INFORMAZIONI .....  | 12        |
| 2.8 TRASPARENZA CONTABILE.....   | 13        |
| 2.9 TUTELA DELLA SALUTE, DELLA SICUREZZA E DELL'AMBIENTE .....                           | 13        |
| 2.10 SPONSORIZZAZIONI CONTRIBUTI ED EROGAZIONI LIBERALI.....                             | 14        |
| <b>3. MODALITA' DI ATTUAZIONE CONTROLLO E MONITORAGGIO</b> .....                         | <b>16</b> |
| 3.1 L'ORGANISMO DI VIGILANZA.....  | 16        |
| 3.2 SISTEMA SANZIONATORIO.....   | 16        |
| 3.3 VIGILANZA SULL'APPLICAZIONE DEL CODICE.....  | 17        |
| 3.4 ADOZIONE DIFFUSIONE E AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO .....                           | 18        |

# 1. PRINCIPI ETICI GENERALI

---



## 1.1 PREMESSA

---

Acqua Novara.VCO S.p.A. (di seguito Acqua Novara.VCO). ha introdotto e approvato nel proprio sistema di gestione e controllo, dapprima il riferimento ad un Codice Etico aziendale richiedendo espressamente ai propri dipendenti di conformarsi ai predetti principi, successivamente con l'adozione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo 231/01, nel giugno 2020 il documento è stato integrato con le previsioni del modello aziendale.

Con la predisposizione e integrazione nel maggio 2023 del Sistema Anticorruzione, la Direzione di Acqua Novara.VCO, ha quindi inteso ancora una volta dare continuità al lavoro intrapreso adeguando e integrando il sistema anche alle specifiche linee guida in materia di certificazione del sistema anticorruzione.

Nel 2023 la società ha ottenuto la certificazione del sistema di prevenzione della corruzione adottato secondo gli standard ISO 37001.

La Politica Anticorruzione vigente in Acqua Novara.VCO è consultabile sul sito istituzionale così come le misure di contrasto adottate nel Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza adottato ai sensi della L190/12 e del Dlgs 33/13 .

## 1.2 LA MISSION

---

Fornire servizi idrici a tariffe eque e coerenti con gli obiettivi definiti con il coinvolgimento degli stakeholder e in accordo alle indicazioni dei regolatori, garantire elevati standard di qualità e sicurezza, a beneficio degli utenti e dell'ambiente e a tutela dei nostri lavoratori, per essere protagonisti dello sviluppo sostenibile del nostro territorio.

## 1.3 I VALORI ED I PRINCIPI

---

Nel perseguire la propria missione, la Società applica i seguenti valori e principi:

- **Rispetto delle leggi e dei regolamenti** - Ogni dipendente della Società deve garantire, come principio imprescindibile, il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti. Tale impegno dovrà valere anche per i consulenti, i fornitori, gli utenti e per chiunque abbia rapporti con la Società. Acqua Novara.VCO non inizierà o proseguirà nessun rapporto con chi non intenda allinearsi a tale principio. In caso di qualsiasi ipotesi di dubbio, o necessità di maggiori chiarimenti, i collaboratori di Acqua Novara.VCO devono interpellare i propri superiori diretti o l'Organismo di Vigilanza.
- **Integrità, correttezza ed onestà** - La Società opera nel rispetto dell'etica professionale, dei regolamenti interni ed agisce in modo corretto e trasparente, evitando informazioni ingannevoli e comportamenti tali da trarre direttamente o indirettamente indebito vantaggio da altrui posizioni di debolezza o di non conoscenza. Nello svolgimento di ogni attività, la Società opera per evitare di incorrere in situazioni di conflitto di interesse, reale o anche soltanto potenziale
- **Efficienza** - La Società si propone di garantire l'economicità nella gestione delle risorse impiegate nell'erogazione dei servizi e di offrire agli utenti un servizio di alto valore sociale secondo gli standard più avanzati.
- **Spirito di servizio** - Il principio dello spirito di servizio implica che ciascun destinatario del Codice sia sempre orientato, nei propri comportamenti, alla condivisione della missione aziendale volta a fornire un servizio di alto valore sociale e di utilità alla collettività, la quale deve beneficiare dei migliori standard di qualità.
- **Imparzialità** - Nelle relazioni con tutte le controparti, la Società evita ogni discriminazione basata sull'età, l'origine razziale ed etnica, la nazionalità, le opinioni politiche, le credenze religiose, il sesso, la sessualità o lo stato di salute dei suoi interlocutori.
- **Professionalità e valorizzazione delle risorse umane** - La società garantisce un adeguato grado di professionalità nell'esecuzione dei compiti assegnati ai propri dipendenti e collaboratori.
- **Riservatezza** - La Società garantisce, in conformità alle disposizioni di legge, la riservatezza delle informazioni in proprio possesso.
- **Trasparenza e completezza dell'informazione** - Il principio della trasparenza si fonda sulla veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione sia all'esterno che all'interno della Società. L'accessibilità e la trasparenza delle informazioni è garantita anche tramite la pubblicazione e il costante aggiornamento di documenti sul sito internet nella sezione "Società Trasparente".
- **Protezione della salute** - La Società si impegna garantire ai propri collaboratori ambienti di lavoro sicuri, salubri e rispettosi della dignità individuale. Volge inoltre la sua attività al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.
- **Tutela dell'ambiente** - La Società, nello svolgimento della propria attività si impegna a preservare il nostro pianeta, a promuovere l'accesso alle risorse in modo sostenibile a valorizzare l'ambiente e a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e ridurre le emissioni.
- **Diligenza e buona fede** - Ogni dipendente e collaboratore deve agire lealmente e secondo buona fede, rispettando gli obblighi contrattualmente sottoscritti ed assicurando le prestazioni richieste. Deve inoltre conoscere ed osservare il contenuto del presente Codice Etico, improntando la propria condotta al rispetto, alla cooperazione ed alla reciproca collaborazione.

- **Qualità dei Servizi Erogati** Acqua Novara.VCO orienta la propria attività in modo che i servizi erogati assicurino il massimo grado di efficacia e di qualità.
- **Uso responsabile dell'acqua** - La Società promuove comportamenti socialmente responsabili per l'utilizzo corretto della risorsa idrica da parte dei cittadini.
- **Sostenibilità e Responsabilità Sociale** - È impegno di Acqua Novara.VCO promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità e dell'ambiente in cui opera, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU a cui ha aderito e in favore dei quali si impegna a fornire il proprio contributo.

Il concetto di sostenibilità è legato al processo di cambiamento, dove lo sfruttamento delle risorse, gli investimenti e l'integrazione tecnologica lavorano assieme per valorizzare non solo il potenziale attuale, ma anche quello futuro.

Per questo motivo la Società tende al miglioramento continuo, ad un'efficace e flessibile organizzazione delle competenze manageriali e tecniche, di cui cura costantemente la valorizzazione e l'accrescimento. Tutte le attività sono pianificate e svolte nella consapevolezza della responsabilità sociale che Acqua Novara.VCO, ha nei confronti di tutti i suoi stakeholder: dipendenti, azionisti, clienti, fornitori, comunità, partner commerciali e finanziari, istituzioni, associazioni di categoria e rappresentanze sindacali.

Pertanto, Acqua Novara.VCO si impegna a diffondere la conoscenza dei valori e dei principi all'interno e all'esterno e a istituire adeguate procedure di controllo.

Acqua Novara.VCO diffonde annualmente il Bilancio della Sostenibilità, che rappresenta l'esito di un processo con cui un'impresa indica gli impegni assunti nei confronti dei propri stakeholder e rende conto della sua capacità di mantenerli nel tempo, comunicando le performance sociali, economiche e ambientali, nonché gli obiettivi per il futuro. La finalità del BdS è di consentire ai diversi interlocutori di conoscere e formulare una valutazione consapevole su come l'azienda interpreta e realizza missione e strategia.

Acqua Novara.VCO è profondamente convinta che sostenibilità, responsabilità sociale e comportamenti etici, siano condizioni essenziali per fare impresa nel rispetto delle persone e dell'ambiente.

## 2.PRINCIPI E REGOLE DI COMPORTAMENTO



### 2.1 DESTINATARI, AMBITO DI APPLICAZIONE E AGGIORNAMENTO

---

L'insieme dei principi etici, dei valori e delle regole comportamentali enunciati nel presente Codice Etico (per brevità "Codice") si applica: agli Amministratori, al personale dirigente e non, ai lavoratori, a prescindere dal rapporto contrattuale instaurato e a tutti coloro che, dipendenti di altre amministrazioni e/o altre società o enti, prestano servizio presso Acqua Novara.VCO.

Sono destinatari delle disposizioni del presente Codice altresì, per gli aspetti di propria competenza, tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo operino in Società; i collaboratori, a qualsiasi titolo, di imprese fornitrici di beni o servizi, appaltatori che realizzano opere/servizi in favore della stessa.

A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizione delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, la società, nell'ambito di rispettiva competenza, inseriscono la condizione dell'osservanza del Codice, nonché apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice.

Tutti i soggetti sopraccitati, quali diretti destinatari della disciplina contenuta nel presente Codice, devono attenersi ai principi di legalità, lealtà, correttezza, trasparenza, imparzialità, riservatezza, efficacia ed efficienza, e a conformare ad essi i comportamenti loro riferibili.

Il Codice è messo a disposizione, anche mediante la pubblicazione sul sito istituzionale, di tutti i Destinatari che sono tenuti a osservarne il contenuto sia nei rapporti con i terzi (c.d. rapporti esterni), sia nei rapporti tra loro (c.d. rapporti interni), a contribuire attivamente alla sua attuazione.

In particolare, il management di Acqua Novara.VCO è tenuto ad applicare il Codice Etico in tutte le attività, progetti ed investimenti proposti e realizzati, ispirandosi ad esso anche nel fissare gli obiettivi d'impresa ed attuando le necessarie attività di informazione ai propri collaboratori.

I dipendenti, in relazione alle loro specifiche competenze, devono:

- informare i terzi in ordine ai contenuti del Codice Etico ed in particolare agli obblighi che ne derivano per i dipendenti di Acqua Novara.VCO;
- fare in modo che i terzi rispettino le prescrizioni del Codice Etico riferibili al rapporto

- degli stessi con Acqua Novara.VCO;
- segnalare ai propri superiori o all'Organo di Vigilanza la violazione da parte dei terzi dell'obbligo, come sopra espresso, di rispettare le prescrizioni del Codice Etico ad essi riferibili. E' diritto/dovere di ciascuno rivolgersi ai propri superiori o all'Organismo di Vigilanza in caso di necessità di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle norme del Codice Etico, nonché riferire tempestivamente a costoro qualsiasi notizia inerente a possibili violazioni dello stesso, collaborando con le strutture deputate alla loro verifica;
  - eventuali violazioni commesse da un proprio superiore gerarchico devono essere riportate in forma scritta all'Organismo di Vigilanza o ad un responsabile appartenente alla propria struttura organizzativa di inquadramento e saranno trattate nella più assoluta riservatezza. Il controllo sull'applicazione del Codice Etico è demandato all'Organismo di Vigilanza che segnalerà alla Direzione del personale i risultati delle verifiche effettuate, qualora rilevanti per l'adozione di eventuali provvedimenti sanzionatori nei confronti del personale che ne abbia violato le norme. L'Organismo di Vigilanza darà impulso alle necessarie attività di diffusione, formazione, sensibilizzazione ed aggiornamento del Codice Etico nell'ambito di Acqua Novara.VCO.

Acqua Novara.VCO, da parte sua, si impegna a:

- favorire la massima diffusione del Codice Etico, provvedendo al suo approfondimento ed aggiornamento, anche mettendo a disposizione di tutti i dipendenti le politiche e Linee-guida di gestione definite per ogni ambito di attività;
- assicurare un programma di formazione differenziato e sensibilizzazione continua circa le problematiche attinenti al Codice Etico;
- svolgere tutte le necessarie verifiche in ordine ad ogni notizia inerente a possibili violazioni, applicando, in caso di accertamento delle stesse, adeguate sanzioni;
- assicurare che nessuno possa subire ritorsioni di qualunque genere per aver fornito, in buona fede, notizie di possibili violazioni del Codice Etico, garantendo, comunque, il diritto alla riservatezza dell'identità del segnalante.

## 2.2 RISPETTO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

---

Le Risorse umane sono elemento indispensabile per l'esistenza, lo sviluppo ed il successo di ogni impresa. Acqua Novara.VCO, pertanto, pone particolare attenzione alla valorizzazione, alla tutela ed allo sviluppo delle capacità e delle competenze di tutti i propri dipendenti, affinché essi possano esprimere al massimo livello il proprio potenziale e la propria professionalità.

Acqua Novara.VCO offre a tutti i propri dipendenti pari opportunità di lavoro, in funzione delle rispettive caratteristiche professionali e delle capacità di rendimento, senza alcuna discriminazione.

A tale scopo Acqua Novara.VCO, nel rispetto di tutte le leggi, regolamenti e politiche aziendali in vigore e tramite le funzioni competenti, si impegna a:

- selezionare, assumere, retribuire, formare e valutare i dipendenti in base a criteri di merito, di competenza e professionalità, senza alcuna discriminazione politica, sindacale, religiosa, razziale, di lingua e di sesso;
- assicurare un ambiente di lavoro in cui i rapporti tra colleghi siano improntati alla lealtà, correttezza, collaborazione, rispetto reciproco e fiducia;
- offrire condizioni di lavoro adeguate dal punto di vista della sicurezza e della salute, nonché rispettose della personalità morale di tutti, in modo tale da favorire rapporti interpersonali liberi da pregiudizi;

- intervenire in caso di atteggiamenti non conformi ai principi sopra esposti;
- combattere, in particolare, qualsiasi forma di intimidazione, ostilità, isolamento, indebita interferenza o condizionamento, molestia sessuale.

Ai fini dell'attuazione di quanto sopra Acqua Novara.VCO si impegna a rendere disponibili, attraverso i canali della comunicazione interna, le politiche di gestione delle Risorse umane.

Ogni responsabile di funzione è tenuto a coinvolgere i propri collaboratori nello svolgimento del lavoro e nel raggiungimento degli obiettivi assegnati; a loro volta questi ultimi dovranno partecipare con spirito di collaborazione e di iniziativa, concorrendo fattivamente all'attuazione delle attività stabilite.

La formazione è lo strumento con cui Acqua Novara.VCO ha da sempre, provveduto a valorizzare le professionalità presenti in azienda, attraverso programma di crescita e di sviluppo.

## 2.3 COMPORTEMENTO DEI DIPENDENTI

---

Il comportamento dei dipendenti nel perseguimento degli obiettivi e nella conclusione di ogni operazione deve essere ispirato ai principi di onestà, trasparenza, lealtà, integrità e correttezza, nel rispetto delle politiche aziendali, nonché delle leggi e dei regolamenti vigenti.

La convinzione di agire a vantaggio di Acqua Novara.VCO non può, in alcun modo, giustificare la tenuta di comportamenti in contrasto con i principi dettati dal presente Codice Etico, la cui generalizzata osservanza è di importanza fondamentale per il buon funzionamento ed il prestigio della Società. Tale impegno deve valere anche per i consulenti, i gestori, eventuali procuratori speciali e, in genere, per chiunque operi in nome e per conto di Acqua Novara.VCO.

Non è ammessa alcuna forma di regalia eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore.

Per quanto concerne regalie rivolte a dipendenti/collaboratori o amministratori della Società, ai fini del presente codice per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelle di valore non superiore a € 100 (cento). Tale valore non deve essere superato nemmeno dalla somma di più regali o utilità nel corso dello stesso anno solare ricevuti dal medesimo soggetto.

E' vietato qualsiasi dono o trattamento di favore a funzioni pubbliche italiane o estere, nonché ai loro familiari, che possa influenzarne l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio.

Omaggi ed atti di cortesia e di ospitalità verso rappresentanti di governi, pubblici ufficiali e incaricati di pubblico servizio, sono consentiti quando siano di modico valore e comunque tali da:

- non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti;
- non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio;
- non influenzare l'autonomia decisionale, l'indipendenza di giudizio e l'imparzialità della controparte. Coloro che ricevono regalie, omaggi o benefici non consentiti, sono tenuti a darne comunicazione all'Organismo di Vigilanza che, secondo le procedure stabilite, ne valuta l'appropriatezza e provvede a far conoscere al terzo l'orientamento della Società in materia. Le norme del Codice Etico, relativamente a regalie, omaggi e benefici, oltre ad applicarsi, senza eccezione alcuna, agli amministratori, ai dirigenti ed ai dipendenti, devono essere osservate anche da tutti



coloro che cooperano per il conseguimento degli obiettivi della Società.

Gli azionisti, i partners d'affari, i clienti, i fornitori e tutti coloro che, a vario titolo, entrano in contatto con la Società, contribuiranno, quindi, al consolidamento di un'immagine aziendale fedele ai valori di trasparenza, correttezza e lealtà.

I dipendenti non possono iniziare o proseguire alcun rapporto con chi non intenda allinearsi a tali principi; ugualmente non devono, anche al di fuori dell'attività aziendale, porre in essere comportamenti e operazioni che possano essere in conflitto di interesse e/o in concorrenza con quelle della Società, o che possano interferire con la propria capacità di prendere decisioni in modo imparziale nello svolgimento delle proprie mansioni.

Infine, sono tenuti ad evitare le situazioni in cui si possono manifestare conflitti di interesse e ad astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente, direttamente o tramite terzi, di opportunità di affari di cui sono venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, devono essere evitati:

- l'acquisizione di partecipazioni finanziarie (dirette e indirette) od altri interessi economici in imprese clienti, fornitori o in concorrenza con Acqua Novara.VCO, con esclusione di azioni e strumenti finanziari quotati sui mercati regolamentati;
- lo svolgimento di attività lavorative, o comunque remunerate, presso impresa clienti, fornitori o in concorrenza con Acqua Novara.VCO;
- l'uso improprio di informazioni riservate, acquisite in funzione dell'incarico ricoperto, in modo tale da ottenerne un vantaggio economico per sé stessi o per propri familiari;
- l'accettazione, per sé e per i propri familiari, di donazioni in denaro o in natura, o altri favori da parte di soggetti che sono o che vogliono entrare in rapporti di affari con Acqua Novara.VCO, qualora tali omaggi non siano di modico valore od utilità e non siano scrivibili a normali e corretti rapporti di cortesia; al di fuori di tali casi ognuno dovrà informare i propri superiori e rifiutare.

## 2.4 RAPPORTI CON L'ESTERNO

### 2.4.1 RAPPORTI CON I CLIENTI

---

Nei rapporti con i clienti, i dipendenti devono:

- seguire scrupolosamente le procedure interne previste;
- operare con cortesia, efficienza, nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Utenza del Servizio Idrico Integrato e nella Carta del Servizio Idrico Integrato attualmente vigenti;
- fornire ai clienti informazioni accurate, complete, chiare e veritiere;
- non diffondere comunicazioni che in qualunque modo possano risultare ingannevoli.
- Il comportamento di Acqua Novara.VCO nei confronti della clientela è improntato ai principi di disponibilità, professionalità, cortesia: obiettivo di Acqua Novara.VCO è la completa soddisfazione dei clienti, con particolare riferimento ai suggerimenti e reclami.

### 2.4.2 RAPPORTI CON I FORNITORI

---

Nei rapporti con i fornitori, i dipendenti devono:

- seguire scrupolosamente le procedure interne previste per la selezione, qualificazione, scelta ed aggiudicazione delle forniture ed accettazione dei prodotti

o delle prestazioni, documentando in modo chiaro e trasparente i criteri di valutazione, in modo da assicurare il massimo vantaggio competitivo e la garanzia del rispetto del miglior livello qualitativo dei prodotti offerta;

- non escludere arbitrariamente da gare o in genere da richieste di forniture potenziali, fornitori in possesso dei requisiti richiesti da gare o altre forniture;
- pretendere il rispetto e rispettare le condizioni contrattuali previste;
- evitare il ricorso a fornitori con i quali abbiamo rapporti di parentela o di affinità;
- adottare tutte le possibili cautele atte ad evitare il ricorso a fornitori che non siano a loro volta ispirati ai principi etici di Acqua Novara.VCO.

In ragione di quanto sopra, la Società sottopone periodicamente a revisione il proprio “Albo Fornitori” secondo le modalità previste nel Regolamento di qualificazione.

Per garantire la massima trasparenza, la Società si organizza al fine di assicurare:

- la separazione dei ruoli tra le funzioni richiedenti la fornitura e quelle stipulanti il contratto, fatte salve le eccezioni già previste dalle procedure aziendali;
- un’adeguata ricostruibilità e tracciabilità delle scelte adottate;
- la conservazione dei documenti conformemente alle normative vigenti ed alle procedure interne.

### 2.4.3 RAPPORTI CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

---

Anche nei rapporti con soggetti nei confronti dei quali non abbia rapporti contrattuali di qualsiasi genere, Acqua Novara.VCO ritiene che il riferimento prioritario deve essere quello del rispetto di tutti i principi e valori contenuti nel Codice Etico.

In particolare, i rapporti con le istituzioni pubbliche per la tutela degli interessi Acqua Novara.VCO presso le stesse devono essere gestiti dalle funzioni aziendali che ne hanno la responsabilità o che siano a ciò state delegate.

Inoltre, Acqua Novara.VCO non nega, non nasconde o non ritarda alcuna informazione richiesta da tali Organismi e collabora attivamente nel corso delle operazioni istruttorie. Per quanto riguarda gli omaggi o altri atti di cortesia e la condotta delle trattative si veda quanto specificato al paragrafo 2.3.

Qualora nei rapporti con le istituzioni pubbliche Acqua Novara.VCO si dovesse avvalere di consulenti o rappresentanti terzi, questi ultimi dovranno uniformare la propria condotta a quanto previsto nel Codice Etico.

### 2.4.4 RAPPORTI CON AUTORITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO

---

Acqua Novara.VCO osserva scrupolosamente la normativa vigente nei settori connessi alle rispettive aree di attività e le disposizioni emanate dalle competenti Autorità Regolatorie del mercato, di Vigilanza e di Controllo, ottemperando tempestivamente a ogni loro richiesta ed evitando comportamenti ostruzionistici nel corso delle operazioni istruttorie.

## 2.4.5 RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI SINDACALI, MOVIMENTI E PARTITI POLITICI

---

Acqua Novara.VCO non eroga contributi diretti od indiretti, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, Comitati od organizzazioni politiche o sindacali, né a loro rappresentanti o candidati, tranne che nei casi dovuti in base a specifiche normative vigenti.

I dipendenti, analogamente, non devono effettuare o promettere donazioni a carico o nell'interesse dell'Azienda.

## 2.4.6 RAPPORTI CON I MEZZI DI INFORMAZIONE

---

I rapporti con i mass media sono tenuti esclusivamente dalle funzioni aziendali a ciò delegate, anche a garanzia di omogeneità della comunicazione.

Tali funzioni hanno un ruolo di servizio che svolgono sulla base degli indirizzi del vertice per quanto concerne le attività di politica generale e di immagine dell'Azienda e delle funzioni operative competenti per quanto riguarda le tematiche specifiche.

Le funzioni aziendali delegate ai rapporti con i mass media non devono:

- fornire, o impegnarsi a fornire, informazioni che non siano state concordate ed approvate al necessario livello di responsabilità con le funzioni di linea direttamente coinvolte o competenti;
- influenzare l'attività professionale dei mass media, offrendo o promettendo loro pagamenti, regali od altri vantaggi.

I dipendenti chiamati a fornire o illustrare all'esterno notizie riguardanti obiettivi, attività, risultati e punti di vista dell'Azienda, dovranno ottenere la preventiva autorizzazione dal vertice della struttura organizzativa di appartenenza circa i contenuti/opinioni da comunicare e concordarli con la funzione aziendale preposta ai rapporti con i mass media.

## 2.5 COMUNICAZIONE DEGLI INTERESSI FINANZIARI E DI POTENZIALI CONFLITTI D'INTERESSE

---

Il dipendente, responsabile del procedimento ovvero titolare di ufficio competente ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e/o il provvedimento finale, qualora ravvisi la sussistenza di un conflitto, anche solo potenziale, tra l'interesse pubblico che egli, nell'esercizio delle proprie funzioni deve perseguire, ed altri interessi, di qualsiasi natura, personali, del coniuge, di conviventi, di parenti ed affini entro il secondo grado, ha l'obbligo di astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività e comunque concorrere in qualsiasi modo alla formazione del provvedimento finale.

Il dipendente, qualora rilevi la sussistenza, anche potenziale, di un conflitto di interessi, provvede a darne immediata comunicazione scritta al proprio diretto superiore. Nel caso in cui la situazione di conflitto di interessi riguardi il Direttore Generale la comunicazione è indirizzata all'amministratore delegato.

interesse che prevede le modalità di gestione delle fattispecie in considerazione della struttura organizzativa e l'informativa periodica all'OdV e al RPCT.

## 2.6 ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL LAVORO

---

Il rispetto del divieto di pantouflage intende prevenire uno scorretto esercizio dell'attività istituzionale da parte del dipendente pubblico, un conflitto di interessi ad effetti differiti, finalizzato a precostituirsi un favor nei confronti di colui che in futuro potrebbe conferirgli incarichi professionali.

La disciplina in materia di prevenzione della corruzione L. 190/2012, ha inserito nell' Art. 53 comma 16 ter del D.lgs 165/2001 un vincolo per tutti i dipendenti (futuri ex dipendenti).

Sebbene i dipendenti di Acqua Novara.VCO non siano dipendenti pubblici, la Società ha adottato misure specifiche volte ad assicurare il rispetto di tale norma. Considerata la natura di società di diritto privato in controllo pubblico il divieto di Pantouflage si applica anche in ingresso.

In particolare, gli Amministratori, il Direttore Generale, in quanto muniti di poteri gestionali, i Dirigenti che, in base allo Statuto o a specifiche deleghe, siano titolari di poteri autoritativi o negoziali, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività lavorativa svolta attraverso i medesimi poteri e sono pertanto tenuti a sottoscrivere, nei mesi precedenti alla cessazione dal servizio o dall'incarico, una dichiarazione di impegno al rispetto del divieto di pantouflage.

Inoltre, la Società ha previsto nella domanda di selezione per l'assunzione del personale, l'inserimento di apposito requisito che prevede il divieto di pantouflage.

Con riferimento alla scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi di cui al D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) e ai contratti d'opera intellettuale, in applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, Acqua Novara.VCO acquisisce specifica dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, in merito all'insussistenza del divieto ex art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001.

In applicazione della norma di riferimento i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente articolo sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con la Società per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

## 2.7 USO E DIVULGAZIONE DELLE INFORMAZIONI

---

Acqua Novara.VCO considera la diffusione di informazioni corrette, complete e veritiere su tutti i fatti aziendali – ed il mantenimento della dovuta riservatezza sugli stessi – il presupposto per creare e conservare un rapporto di trasparenza e di fiducia con i propri portatori di interessi correlati e del mercato.

Conseguentemente, nella gestione delle informazioni, i dipendenti devono:

- conservare scrupolosamente e con il massimo riserbo tutte le informazioni aziendali di qualunque tipologia apprese nell'esercizio delle proprie funzioni (dati personali dei dipendenti, dati di natura organizzativa, dati attinenti a negoziazioni, operazioni finanziarie, know-how, brevetti, formule chimiche, piani, strategie ed analisi di mercato);
- richiedere il consenso al trattamento dei dati personali, per le finalità comunicate. In relazione alle informazioni in genere, i dipendenti devono:
- evitare un uso improprio o strumentale di quelle riservate in proprio possesso, né utilizzarle a proprio vantaggio e/o di quello dei familiari, dei conoscenti e dei terzi in genere;
- proteggerle dall'accesso di terzi non autorizzati, impedirne la diffusione;
- non ricercare, o cercare di ottenere da altri, quelle non attinenti alla propria sfera di

- competenza o funzione;
- classificarle ed organizzarle in modo che sia possibile, per i soggetti autorizzati, accedervi in maniera agevole e traendone un quadro completo.

Ai dipendenti non espressamente autorizzati, nelle forme e nei termini di cui al Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali (GDPR), è vietato conoscere, registrare, trattare e divulgare i dati personali di altri dipendenti o di terzi.

## 2.8 TRASPARENZA CONTABILE

---

Il principale strumento di informazione di Acqua Novara.VCO è il bilancio aziendale: veridicità, accuratezza, completezza e chiarezza delle informazioni rappresentano le condizioni necessarie che permettono un'attività di trasparente registrazione contabile al fine di garantire a chiunque la possibilità di avere un'immagine chiara della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Per far sì che la contabilità risponda ai requisiti sopra richiamati viene registrata e conservata agli atti tutta la documentazione di supporto dell'attività svolta in conformità alle disposizioni vigenti in materia, i principi contabili e le procedure aziendali.

Ogni scrittura deve permettere di ricostruire la relativa operazione e deve accompagnarsi ad una adeguata documentazione.

Tutte le azioni riguardanti l'attività di impresa devono risultare da adeguate registrazioni che consentano di operare verifiche e controlli sul processo di decisione, autorizzazione e svolgimento. Chiunque venga a conoscenza di eventuali omissioni, errori o falsificazioni è tenuto a darne notizia al proprio responsabile oppure, nel caso di falsificazioni, all'Organismo di Vigilanza.

## 2.9 TUTELA DELLA SALUTE, DELLA SICUREZZA E DELL'AMBIENTE

---

### **Tutela della salute e della sicurezza**

Adempiendo pienamente alla normativa relativa alla Salute e Sicurezza, Acqua Novara.VCO diffonde la cultura della sicurezza sul luogo di lavoro, promuove comportamenti responsabili da parte dei dipendenti e fornisce strumenti adeguati di prevenzione degli infortuni sul lavoro a salvaguardia della salute del Personale alle sue dipendenze. Pertanto ogni attività del singolo dipendente dovrà essere orientata al rispetto e alla tutela della sicurezza sul luogo di lavoro, allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi di legge nonché al rispetto di tutte le misure richieste dalle procedure e dai regolamenti interni. I Destinatari del Codice Etico, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi nei confronti di sé stessi, dei colleghi e dei terzi.

Acqua Novara.VCO ha adottato un sistema integrato di gestione della sicurezza sul lavoro conforme alla norma ISO 45001, acquisendo la relativa certificazione.

Il lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, osservando le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione sia propria che altrui.

A conferma della grande importanza che Acqua Novara.VCO riconosce ai valori della tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente, la valutazione delle prestazioni individuali dei dipendenti tiene conto del fatto che i comportamenti tenuti dagli stessi siano o meno coerenti

con le linee politiche aziendali, ed in particolare con quanto sopra esposto.

Tiene altresì in gran conto l'adesione della condotta tenuta dai lavoratori nell'espletamento delle mansioni loro attribuite dall'art. 20 D.Lgs. n. 81/2008, e l'eventuale ravvisabilità delle condotte punite dall'art. 59 del Testo Unico citato.

### **Tutela dell'ambiente**

Acqua Novara.VCO è impegnata nella salvaguardia dell'ambiente come bene primario.

A tale scopo, orienta le proprie scelte in modo da garantire la compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali. La sua attività è improntata al principio di piena compatibilità delle proprie attività con il territorio e con l'ambiente circostante. Questo principio costituisce condizione primaria sia per l'accettabilità delle sue attività sia per il raggiungimento dei suoi obiettivi di sviluppo e di tale responsabilità sono investiti indistintamente, tutti i dipendenti e collaboratori della Società.

A garantire l'importanza della corretta gestione delle attività nel rispetto delle normative vigenti in materia ambientale la società si è dotata di un sistema di gestione ambientale conforme alla norma ISO 14001 di cui ha acquisito la certificazione. Tutto il personale, i collaboratori e i soggetti che operano con Acqua Novara VCO si uniformano a questi principi nel rispetto della normativa vigente in materia e delle procedure adottate dall'azienda.

## **2.10 SPONSORIZZAZIONI CONTRIBUTI ED EROGAZIONI LIBERALI**

---

La società si impegna a non operare alcuna forma di finanziamento, diretto o indiretto, e a non agevolare in alcun modo gruppi, associazioni o singoli che perseguano finalità illecite, garantendo viceversa il rispetto della legalità e dei valori dell'ordinamento democratico.

Acqua Novara.VCO supporta numerose attività di sponsorizzazione ed erogazioni liberali a favore di persone fisiche/giuridiche, enti e associazioni private e pubbliche al fine di sostenere i progetti o il perseguimento degli scopi istituzionali del beneficiario.

La sponsorizzazione, l'erogazione liberale, oggetto della proposta non deve mai arrecare nocimento alla reputazione di Acqua Novara.VCO e non deve mai includere elementi che il pubblico potrebbe trovare inaccettabili o inappropriati. La sponsorizzazione, l'erogazione liberale, devono sostenere iniziative, manifestazioni, progetti di rilevanza sociale, culturale, artistica, sportiva, ambientale purché le finalità siano coerenti con l'oggetto sociale e/o abbiano ricadute sul territorio gestito.

La valutazione delle iniziative da sostenere deve essere effettuata con attenzione al fine di evitare ogni possibile situazione di conflitto di interesse a livello personale.

Coerentemente con il proprio oggetto sociale e la propria mission, Acqua Novara.VCO privilegerà, nella concessione di sponsorizzazioni e contributi, le iniziative legate alle tematiche delle risorse idriche e/o con valenza ambientale, la sensibilizzazione, l'educazione, la promozione, i percorsi formativi nelle scuole, l'utilizzo consapevole della risorsa idrica, preferibilmente all'interno del territorio gestito.

Le sponsorizzazioni possono essere riconosciute a favore di enti, persone giuridiche pubbliche e private, persone fisiche, purché le richieste siano coerenti con le finalità precedentemente esposte.

Le donazioni o liberalità possono avvenire soltanto a favore di associazioni e soggetti dotati

di personalità giuridica o qualificabili quali ONLUS, che abbiano come requisito essenziale quello di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza scopo di lucro.

Le iniziative proposte, la cui approvazione è di competenza del Consiglio di Amministrazione, dovranno inoltre rispettare la "Procedura per la gestione di Erogazioni Liberali e Sponsorizzazioni". La procedura assicura che il processo avvenga nel rispetto della normativa anticorruzione vigente, nonché dei principi di imparzialità, correttezza, oggettività e tracciabilità.

Al fine di assicurare la trasparenza delle proprie attività, Acqua Novara.VCO è inoltre tenuta a pubblicare sul sito internet aziendale una tabella riepilogativa con le erogazioni liberali e sponsorizzazioni concesse nell'esercizio, unitamente al provvedimento di concessione ai fini della pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente in conformità alla normativa applicabile in materia (vedasi D.lgs. 33/2013 e s.m.i).

La procedura per la gestione di erogazioni liberali e sponsorizzazioni è pubblicata sul portale trasparenza.

## 3.MODALITA' DI ATTUAZIONE CONTROLLO E MONITORAGGIO

---



### 3.1 L'ORGANISMO DI VIGILANZA

---

L'ente deputato a vigilare sull'applicazione del codice etico è l'Organismo di Vigilanza (OdV) istituito in Acqua Novara.VCO ai sensi del Decreto Legislativo 231 del 2001.

L'OdV si coordina con gli Organi e le funzioni competenti per la corretta attuazione e l'adeguato controllo e monitoraggio dei contenuti del presente documento.

Gli organi sociali ed i loro componenti, i dipendenti, i collaboratori ed i terzi che agiscono per conto della società, sono tenuti a prestare la massima collaborazione nel favorire lo svolgimento delle funzioni dell'Organismo

### 3.2 SISTEMA SANZIONATORIO

---

Già dalle premesse del presente Codice Etico emerge con chiarezza il forte richiamo al rispetto preciso e puntuale di tutte le norme di legge da parte di ogni dipendente nello svolgimento della propria attività lavorativa.

La mancata ottemperanza alle stesse non può che comportare l'applicazione nei confronti del dipendente delle procedure sanzionatorie previste dalle norme stesse o da leggi ad hoc. Il rispetto del Codice Etico, invece, deve nascere più che da un obbligo imposto da Acqua Novara.VCO nei confronti dei propri dipendenti, dalla condivisione da parte degli stessi dei valori fondamentali che in esso sono enunciati. Ciò non esclude, peraltro, il diritto/dovere di Acqua Novara.VCO di vigilare sull'osservanza del presente Codice Etico, ponendo in essere tutte le azioni, di prevenzione e di controllo, ritenute al suddetto fine necessarie od opportune.

La violazione delle norme del Codice Etico costituisce inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro o di collaborazione.

Pertanto, in caso di accertate violazioni, Acqua Novara.VCO interviene applicando le misure



previste dal sistema sanzionatorio.

Tali misure, proporzionate alla gravità delle infrazioni commesse, sono applicate nel rispetto della procedura a tal fine predisposta, sempre che le infrazioni da cui discendono non costituiscano violazioni, oltre che delle norme del Codice Etico, anche di norme contrattuali e di legge. In tal caso si applicano le sanzioni previste dalla normativa di riferimento.

### 3.3 VIGILANZA SULL'APPLICAZIONE DEL CODICE

---

Il presente Codice è parte integrante del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex dlgs 231/2001 di Acqua Novara.VCO e pertanto spetta all'Organismo di Vigilanza della Società vigilare sull'applicazione dello stesso. Compete all'OdV proporre eventuali aggiornamenti o modifiche al Consiglio di Amministrazione che si rendano necessarie per modifiche normative o organizzative o qualora si appuri (anche con audit) la mancata adeguatezza dello stesso. Per le materie di competenza dell'RPCT, quest'ultimo riceverà dall'OdV almeno annualmente (un mese prima del termine per la pubblicazione e/o trasmissione ad ANAC e al CdA della Relazione Annuale del RPCT) un report riportante i riscontri dell'attività di vigilanza sull'attuazione del Codice.

La Società promuove la prevenzione e la verifica di ogni condotta illecita o, comunque, contraria al Codice Etico, al Modello Organizzativo e alle misure integrative anticorruzione e, in linea con la nuova normativa in materia di Whistleblowing, incoraggia tutti i portatori di interesse interni ed esterni, siano essi dipendenti o clienti, fornitori, collaboratori, ecc., a segnalare ogni violazione o sospetto di violazione, inclusi i comportamenti e le pratiche che possono arrecare un danno economico o un pregiudizio per Acqua Novara.VCO, riferibili al personale della Società o a sue controparti.

Acqua Novara.VCO ha adottato il Regolamento per le segnalazioni di illeciti e irregolarità consultabile sul sito istituzionale nella sezione trasparenza e adotta una piattaforma elettronica per la ricezione, la gestione, l'analisi e trattamento di segnalazioni di violazioni delle norme comportamentali prescritte dal Codice Etico, raggiungibile dalla home page del sito internet.

I destinatari possono inoltre segnalare, preferibilmente in forma non anonima, qualsiasi violazione del Codice Etico al superiore gerarchico o all'Organismo di Vigilanza, tramite la casella di posta elettronica [odv@acquanovaravco.eu](mailto:odv@acquanovaravco.eu). L'Organismo di Vigilanza provvederà a valutare tempestivamente la segnalazione, anche interpellando il mittente, il responsabile della presunta violazione ed ogni soggetto potenzialmente coinvolto.

L'Organismo garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge, nonché la tutela da qualsiasi tipo di ritorsione.

L'Organismo, effettuati gli opportuni accertamenti, in caso di violazione del Codice trasmetterà al Direttore del Personale la sua proposta di procedimento disciplinare a carico dell'autore della violazione, in ottemperanza a quanto definito nel precedente paragrafo 9, nel CCNL vigente e nei regolamenti aziendali. Qualora le violazioni al Codice riguardino principi o disposizioni della legge 190/2012 e/o rappresentino contestualmente un inadempimento a prescrizioni del PTPC o atti connessi, l'OdV le comunicherà immediatamente all'RPC al fine di un coordinamento delle attività di rispettiva competenza.

Qualunque sia il canale utilizzato, la Società si impegna a salvaguardare la riservatezza del segnalante e a garantire che lo stesso non sia oggetto di alcuna forma di ritorsione o discriminazione, provvedendo altresì a sanzionare coloro che, con dolo o colpa grave, effettuino segnalazioni infondate ovvero integranti calunnia o diffamazione.

### 3.4 ADOZIONE DIFFUSIONE E AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO

---

Il presente Codice Etico è approvato formalmente con Delibera del Consiglio di Amministrazione di Acqua Novara.VCO.

Lo stesso viene pubblicato sulla rete intranet o strumento equivalente della Società e sul sito istituzionale.

Qualsiasi modifica al presente Codice sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione sentito l'Organismo di Vigilanza.